Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty é un fungo raro perché inosservato?

Autor(en): **Riva, A.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **58 (1980)**

Heft 11

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-937283

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

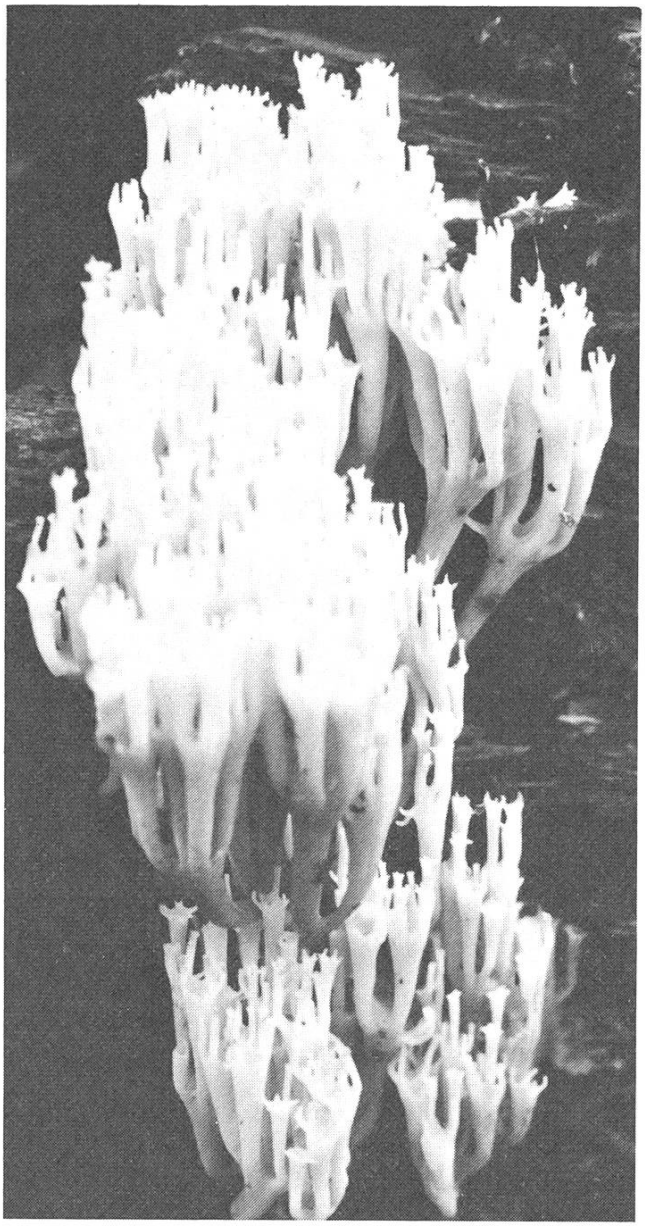
Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty é un fungo raro perché inosservato?

A. Riva, Via Pusterla 12, CH-6828 Balerna

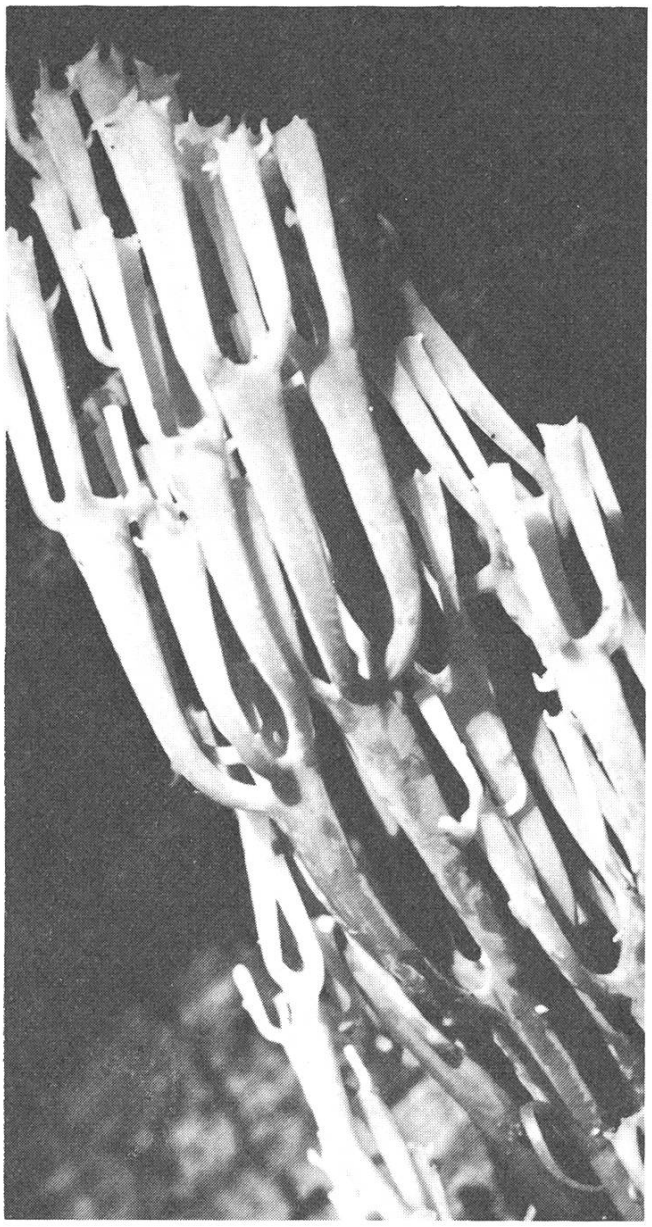
Tra le varie famiglie fungine che attirano l'interesse delle nostre ricerche, le *Ramariaceae,* non occupano certamente un posto avanzato nella classifica delle preferenze. Questo fatto, comune a molti micologi, é evidentemente causato dalla mancanza di una facile documentazione di introduzione ai vari generi e relative specie, se si supera la ventina di qualità usuali riportate dai principali testi popolari.
Che la situazione tassonomica-nomenclatoria in questo campo, pure affascinante del mondo micologico, sia alquanto complicata e tutt'altro che definita ce ne siamo resi conto personalmente prendendo visione a Brienz della collezione di essiccata e degli stupendi acquarelli dello specialista europeo e nostro caro amico Edwin Schild.
Malgrado questa premessa, nel nostro peregrinare tra i boschi del Malcantone (regione periferica nei dintorni di Lugano) abbiamo avuto la fortuna di imbatterci in due speci rappresentanti di un Genere molto particolare di questa Famiglia, il genere *Clavicorona* Doty. Della *Clavicorona turgida* (Lév.) Corner abbiamo dato nota sul BSM 1976 N. 3 [1] e da allora non abbiamo più avuto occasione di rinvenirla.
Segnaliamo invece ora la specie *Clavicorona pyxidata* (Pers. ex. Fr.) Doty rintracciata ripetutamente negli ultimi tre anni.
Secondo la monografia del Corner «A monograf of Clavaria» [2] che descrive dettagliatamente questa specie l'habitat di crescita sarebbe su legno di pioppo o di salice e la sua localizzazione per l'Europa assai limitata.
Nella recente edizione di Hermann Jahn «Pilze, die an Holz wachsen» [3] vi é una eccellente riproduzione fotografica di questo miceto ritratto nei dintorni di Stoccolma dal micologo Nils Suber su tronco di *Populus tremula.* Ed é appunto su resti marcescenti di questa essenza che anche noi l'abbiamo ripetutamente rinvenuta tra Giugno e Agosto 1980. Avevamo pure già avuto occasione di ammirare stupendi cespi di questa ramariacea nel 1977 a Caslano, segnalatici dal Dr. Römer Elvezio.
A una prima osservazione superficiale questa specie potrebbe passare inosservata perché scambiata con *Ramaria stricta* (Fr.) ma la parte terminale delle ramificazioni a «corona» e i supporti a «candelabro», eliminano immediatamente ogni confusione.
Non intendiamo proporre con questa nota la descrizione di un fungo perfettamente ancorato nella letteratura specialistica [2] presentiamo in bianco/nero due fotografie, mentre vorremmo attirare l'attenzione dei ricercatori impegnati, e ricevere eventuali segnalazioni in modo da meglio definire la diffusione territoriale di questa *Clavicorona pyxidata,* ramariacea forse molto meno rara di quanto la letteratura indichi.

Bibliografia

[1] BSM, Bollettino Svizzero die Micologia 1976, No 3, p. 40, A. Riva.
[2] E. J. H. Corner: A monograph of Clavaria and allied genera. 1967 e «Supplement ...» 1970.
[3] H. Jahn: Pilze, die an Holz wachsen. 1979, p. 77, fig. 41.



Clavicorona pyxidata (Pers. ex. Fr.) Doty.
Particolare gruppo. (Foto: Riva)



Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty.
Particolare terminali. (Foto: Römer)

Zusammenfassung

Wir geben wiederholte Funde von *Clavaria pyxidata* (Pers. ex Fr.) Doty in der Region des Malcantone bekannt. In Anbetracht, dass die uns gut bekannte Art in der Literatur als «selten» bezeichnet ist, würden wir uns über jede weitere Standortsangabe freuen.

Résumé

Nous signalons la découverte répétée dans la région tessinoise du Malcantone de *Clavicorona pyxidata* (Pers. ex Fr.) Doty. En considération que la bibliographie mycologique donne comme «rare» cette espèce que nous retenons «répandue» nous aurons plaisir de récevoir d'autres rapports de localisation.